

Arzignano



Sparita da lunedì mattina quando era andata per funghi in un bosco di Pugnello «Pierluigi cos'hai fatto? Tutto questo caos per me» ha detto alla vista del nipote

Trovata l'anziana dispersa

Era scivolata in un fossato, ma le sue condizioni sono buone

di Eugenio Marzotto

«Pierluigi cosa hai fatto, tutto 'sto caos per me, perfino l'elicottero?». Sono queste le prime parole, rivolte al nipote, di Norma Benetti, 84 anni e una temprata d'acciaio, che ieri attorno alle 17,30 è stata trovata in buone condizioni di salute dall'unità cinofila della protezione civile che insieme a carabinieri, forestale e vigili del fuoco la stava cercando da 24 ore. Non ci sperava più nessuno, e più la davano per morta, si era rassegnato perfino l'indomani nipote che più di tutti si era battuto per trovare l'amata zia. La donna si era persa nella serata di lunedì durante una lunga raccolta di funghi.

Norma avrebbe perso l'orientamento e soprattutto la strada di ritorno, lasciandosi abbandonare per la stanchezza all'interno del bosco dove ha dormito nella notte tra lunedì e martedì, avvolta nel suo soprabito grigio.

Ieri sera è stata trovata dentro un fossato profondo almeno otto metri dove la donna era scivolata a causa del terreno umido e fangoso. L'hanno scovata seduta su un sasso con in mano una borsa zeppa di funghi come se attendesse l'arrivo di qualcuno.

Forze dell'ordine, volontari della protezione civile, forestale e pompieri, con un impiego straordinario di uomini e mezzi,

compresi un elicottero e quattro unità cinofile, coordinati dal comandante della stazione dei carabinieri di Arzignano Catello Chierchia, hanno lavorato giorno e notte per trovare l'anziana, che ieri ha insistito non poco per tornare a casa da sola, con le sue gambe.

L'avventura a lieto fine di Norma Benetti era iniziata lunedì alle 11 circa. La donna con la passione per la campagna, le passeggiate e le colline si era diretta nel luogo che conosce bene, per esserci andata festeggia il decimo di via Costalunga, tra Pugnello e Restena, c'è un colle con molti boschi, visitati da di-



Norma Benetti, 84 anni, festeggiata dopo il ritrovamento (fotoservizio Colorfoto)

versi cercatori di chiodini e finferli.

Arrivata in via Costalunga, parcheggia lo scooter ai bordi della strada prima di iniziare la ricerca. Alle 14 ritorna alla ba-

se, nasconde i funghi nel bauletto del motorino e poco più tardi ricomincia ad esplorare la zona.

Alle 17 circa la sorella che l'attende a casa, telefono preoccupata al nipote

di Norma, Pierluigi Benetti, affezionato alla zia, che preoccupato per non avere notizie si mette sulle sue tracce. Capisce che è a Restena, trova il motorino e la cerca cam-

minando da solo su e giù per le ripide colline. Si arrende e alle 19 circa si dirige alla caserma dei carabinieri di Arzignano per denunciare la scomparsa. A quel punto scatta la ricer-

ca con il coinvolgimento di almeno quaranta di persone.

Sul posto arrivano i carabinieri, l'unità cinofila, i vigili del fuoco, la protezione civile. Vengono utilizzati mezzi sofisticati come il termorelevatore che capta il calore del corpo. Si fa tardi, è buio; la ricerca della donna è sospesa all'una e trenta di notte. Ieri la ricerca è iniziata prima delle 7, sono state potenziate le unità cinofile arrivate di Vicenza, l'elicottero della protezione civile ha sorvolato la zona finché la luce l'ha permesso, ma niente, nessuna traccia, di Norma Benetti solo testimonianze che si susseguivano durante la lunga giornata di ricerche, di persone che dicono di averla vista.

Alle 17 circa, la telefonata liberatoria alla base operativa da parte dell'unità cinofila: «L'abbiamo trovata, sta bene». Così alle 19 con un applauso e strette di mano si chiudeva l'incredibile avventura di una 84enne di ferro tornata a casa e pronta a cucinare come niente fosse i suoi preziosi funghi.



Forze dell'ordine e volontari durante le ricerche



Il sindaco Fracasso (a destra) con il nipote della Benetti

Brendola. Ieri sera lungo la statale 500

Camion nel fossato perde il carico di ferro



Ha incrociato un altro tir e per non scontrarsi ha sterzato a sinistra. Ma le ruote sono scivolato sull'erba e il camion è finito nel fosso. L'incidente è avvenuto ieri alle 20,30 lungo la statale 500 a Brendola, nei pressi della "Triveneta cavi". L'autista della Repubblica Ceca è uscito illeso, ma ha perso parte del carico di rottami. I vigili del fuoco di Lonigo e Vicenza e i carabinieri hanno dovuto chiedere l'intervento di una gru per rimetterlo in carreggiata. Disagi al traffico, come per un incidente analogo nel pomeriggio lungo strada del Melarolo.

Altavilla. Oggi pomeriggio apertura dei corsi con una lezione particolare sulle origini della lingua italiana

Università degli adulti, il sindaco sale in cattedra

(e. f.) Una scuola per adulti, senza interrogazioni né esami, con corsi, laboratori e attività creative: ricominciano i corsi dell'Università per l'Educazione Permanente dell'Auser - sezione di Altavilla, organizzati in collaborazione con l'associazione Banca del Tempo e con il patrocinio del comune di Altavilla.

Senza esami e senza valutazione finale, ma con validi insegnanti e mate-

rie interessanti, l'Università per l'Educazione Permanente si propone come un luogo per fare nuove amicizie e per sviluppare l'interesse per la cultura. I corsi si terranno dalla fine ottobre ai primi di maggio nella Sala Blu del Palazzetto dello Sport, in Piazza della Libertà.

Ci sarà la possibilità di scegliere tra corsi di lingua inglese, spagnola o tedesca o di optare per un più ampio corso di cultura generale: un cammino

attraverso la storia, l'arte e la letteratura del medioevo italiano farà conoscere Dante, Giotto, i castelli medievali e l'arte romanica ai partecipanti al corso.

Oggi il sindaco Giannira Petucco inaugurerà il corso con una lezione sulle origini della lingua italiana. Le lezioni di cultura generale si terranno il mercoledì dalle 15 alle 17. I corsi di lingua straniera invece, organizzati in tre moduli di dieci ore ciascu-

no a seconda del livello di conoscenza della lingua, saranno attivati solo con un numero minimo di 10-12 iscritti e si svolgeranno il sabato dalle 9 alle 11,30. La prima lezione del corso di inglese è prevista per sabato 5 novembre.

L'iscrizione è libera per gli adulti di ogni età. Per informazioni e iscrizioni contattare l'Associazione Banca del Tempo allo 0444 220359 il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 11.30.

Montecchio. Il nuovo presidente Lotto impegnato a far rinascere l'associazione

Splende il vessillo dei combattenti

(e. mar.) «Farò rinascere la federazione di Alte, costi quel costi».

Si è presentato così Rolando Lotto qualche giorno fa davanti alla locale assemblea della Fidca, federazione italiana dei combattenti alleati riunita nella sede degli alpini di piazzale don Milani, per il rinnovo delle cariche sociali.

La presidenza di Lotto sarà all'insegna del suo predecessore, quel Luigi

Mazzuccato che tanto ha lavorato per il gruppo di Alte e Montecchio e che è scomparso nella primavera scorsa, a cui presto verrà dedicata la sezione di Alte così come ha promesso lo stesso Lotto.

«Dopo quasi due anni di inattività - spiega il neo presidente - dovremo rimbobocarci le maniche tutti insieme».

Lotto che dopo la scomparsa di Mazzuccato, era stato nominato commissa-

rio straordinario nella sede di Alte dei combattenti alleati, ha voluto fortemente la carica di presidente, legato com'è agli amici di Alte e alla famiglia Mazzuccato.

«Mi ha fatto un enorme piacere - confessa Lotto - sapere che avremo al nostro fianco anche Isabella, la figlia di Luigi. Il nostro obiettivo infatti è ridare lustro a questa sezione così come aveva fatto il mio predecessore».

VALDAGNO

Cornedo. I carabinieri della Pg hanno "acquisito" le pratiche in municipio

Supermercato San Valentino

La procura chiede i documenti

di Marco Scorzato

A pochi giorni dall'inaugurazione della nuova sede lungo l'ex statale 246, tornano i riflettori sul supermercato più discusso del paese. I carabinieri della procura di Vicenza si sono recati in municipio per acquisire la documentazione relativa alla questione del nuovo "San Valentino". Gli accertamenti, disposti dal procuratore capo Ivano Nelson Salvarani, sono stati eseguiti giovedì 13 ottobre dai carabinieri guidati dal luogotenente Lorenzo Barichello. I militari hanno acquisito dall'ufficio tecnico comunale degli atti riguardanti la vicenda urbanistico-edilizia che più ha fatto discutere le forze politiche del paese.

Da alcuni mesi, i gruppi di minoranza hanno fatto fronte comune contro l'operato dell'amministrazione comunale, anche con plateali contestazioni in Consiglio.

La procura, due mesi fa, ha aperto un fascicolo per accertare se vi siano stati i due abusi edilizi che, lo scorso inverno, furono rilevati dalla polizia municipale nell'attuale sede del San Valentino, all'epoca in fase di costruzione. Al momento, sul re-

gistro degli indagati sarebbero iscritti Giovanni Stefani, presidente della "Supermercato San Valentino", proprietaria dell'immobile, e l'architetto Lorenzo Frigo, direttore dei lavori.

Alla fine di settembre, il "caso" si è arricchito però di un nuovo capitolo. Le minoranze hanno inviato un esposto ai magistrati: contestano la legittimità della "permuta" di una parte dell'area della nuova lottizzazione - quel-



Il sindaco Lucio Vigolo

la dei presunti abusi edilizi - con l'immobile in centro, vecchia sede del San Valentino. Un'operazione sancita da due delibere consiliari, proposte dalla giunta e approvate dalla sola maggioranza. L'amministrazione ha sempre difeso la propria scelta sia

dal punto di vista politico che tecnico, ma l'opposizione l'ha definita «una sanatoria di abusi».

Ora, l'ennesima puntata, con l'acquisizione degli atti da parte dei carabinieri. Un'azione su cui la giunta mantiene un forte riserbo: «Che io sappia nessuno è venuto a prendere niente», ha affermato ieri mattina il sindaco Lucio Vigolo, interpellato al telefono. Salvo poi correggere il tiro dopo alcuni minuti. «Il materiale non è stato requisito ma consegnato da noi nello spirito di collaborazione con la procura - ha affermato Vigolo - Io non sono un esperto di urbanistica, ma gli uffici mi hanno sempre assicurato che tutti gli atti relativi al San Valentino sono stati fatti in modo corretto».

A tutt'oggi, nessun pubblico amministratore risulta indagato. Ora, la procura nominerà un consulente per esaminare il materiale acquisito.

PICCOLA CITTA

VALDAGNO

Hockey

(g. d.) I tifosi della Eco.El. Hockey Valdagno sono intenzionati a stare vicini alla squadra anche nella delicata trasferta di sabato a Modena. Hanno organizzato un pullman per sostenere i beniamini anche in questo terzo turno dell'andata. Per partecipare alla trasferta, informazioni al bar Lido (0445/401487) oppure contattando Diego Caneva (348/2655170).

CORNEDO

Lavori di asfaltatura

(a. c.) Sono in corso lavori di asfaltatura sulla strada provinciale, ex statale 246, fra il bivio di Cereda e il centro di Spagnolo. Gli automobilisti sono invitati ad utilizzare la nuova strada provinciale di San Martino.

Nuovi limiti di velocità in via Gasdotto e sugli svincoli del traforo

Settanta all'ora in zona industriale

Contenti gli automobilisti e i vigili

di Luigi Centomo

È la velocità giusta. Questa è l'opinione prevalente degli automobilisti e della gente in genere. I commenti sono positivi, ad una decina di giorni dall'entrata in vigore del transito sugli svincoli del traforo e su via Gasdotto in zona industriale a Valdagno, alla nuova velocità dei 70 km orari.

Viene approvata la decisione della giunta di render più scorrevole il transito su due strade che non possono essere classificate urbane.

«Le caratteristiche di quelle due strade - ha precisato Gianni Paganin, comandante della Polizia municipale - sono idonee per la velocità di scorrimento dei 70 km, mentre era sottodimensionata quella mantenuta finora, con il limite massimo dei 50 km orari. Il riscontro avuto dagli automobilisti e anche una nostra valutazione avuta dai frequenti controlli

che si sono intrapresi, ribadiscono che la scelta è valida. Con l'elevazione della velocità di transito sono stati disposti frequenti controlli, che sono anche rigorosi: nessuna tolleranza è ammessa. In generale la disciplina degli automobilisti è buona, anche se le eccezioni non mancano; sono state fermate auto che correvano ai 100 all'ora».

In particolare si è messa in sicurezza la strada della zona industriale, che è strutturata a due corsie per ogni senso di marcia, con la eliminazione della sosta ai lati della strada e la chiusura dei varchi che permettevano di effettuare una inversione a "U".

Ora, una volta imboccata, bisogna arrivare fino alla rotonda delle Cinque Lanterne per ritornare in direzione opposta.

■ Videoproiezione. (l. c.) Alle 21, nella camera degli sposi in via Fabio Filzi di San Quirico, proiezione di "L'Atalante" di Jean Vigo. Informazioni: 347.1046209.

Venerdì 28 ottobre in regalo con Il Giornale di Vicenza un supplemento a colori di 100 pagine

MODA

AUTUNNO/INVERNO 2005/2006

Quando la moda è un'arte

pop art geometrie e volumi colore e astrazione rilievi in bianco e nero anni trenta alta società ispirazione liberty ritorno al barocco bon ton dark metropolitano

Chiedetelo al vostro edicolante con

IL GIORNALE DI VICENZA

